

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 39 - 27 SETTEMBRE 2023

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 505 del 30.08.2023

LEGGE REGIONALE 9 GIUGNO 2022, N. 9 – ART. 7. VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DI UN PREVALENTE INTERESSE PUBBLICO AD UN DIVERSO USO DELLE ACQUE, INCOMPATIBILE IN TUTTO O IN PARTE CON IL MANTENIMENTO DELL'USO A FINE DI PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA PER LE CONCESSIONI DI GRANDE DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO SCADUTE.

Deliberazione n. 524 del 30.08.2023

OGGETTO: DGR 801/2022. DISPOSIZIONI

Deliberazione n. 551 del 30.08.2023

DGR 807/2022. INTEGRAZIONE TETTO DI SPESA STRUTTURA CASA DEI SOGNI DELLA FONDAZIONE OLTRE LE PAROLE (CENTRO DIURNO ED AMBULATORIO PER L' AUTISMO) SITA IN PESCARA ALLA VIA CETTEO CIGLIA

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/284 del 11.09.2023 - A.R.E. n. 044

A.R.E. n. 044. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_1998396. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

REGIONE ABRUZZO -DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA

DELLA REGIONE ABRUZZO: concessione area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda destra del Fiume Tordino in agro del Comune di Castellalto. Ditta richiedente: ASFALTERAMO SRL – Utenza TE/C/445.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica per n. 1 pozzo per uso antincendio nel Comune di Corropoli (TE). Pratica TE/D/487 – Ditta PRATO VERDE s.r.l.

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Atti degli Enti locali

Ordinanza di Pagamento Diretto - Estratto

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA URBANA VIA D. ALIGHIERI 1° STRALCIO FUNZIONALE.

Ordinanza di Deposito - Estratto

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA URBANA VIA D. ALIGHIERI 1° STRALCIO FUNZIONALE.

CITTÀ DI SAN SALVO

Atti degli Enti locali

Avviso pubblicazione e deposito atti

VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE - ADOZIONE.

COMUNE DI LANCIANO

Atti degli Enti locali

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO - ESTRATTO

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA OVIDIO.

COMUNE DI RIPA TEATINA

Atti degli Enti locali

ESTRATTO DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n. 31 del 15.09.2023

VARIANTE SETTORIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Atti degli Enti locali

Avviso

AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG (ARTT. 5 E 22)



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

DGR n. 505 del 30/08/2023

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 9 GIUGNO 2022, N. 9 – ART. 7. VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DI UN PREVALENTE INTERESSE PUBBLICO AD UN DIVERSO USO DELLE ACQUE, INCOMPATIBILE IN TUTTO O IN PARTE CON IL MANTENIMENTO DELL'USO A FINE DI PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA PER LE CONCESSIONI DI GRANDE DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO SCADUTE.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 30/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE****DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE****OGGETTO:**

LEGGE REGIONALE 9 GIUGNO 2022, N. 9 – ART. 7. VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DI UN PREVALENTE INTERESSE PUBBLICO AD UN DIVERSO USO DELLE ACQUE, INCOMPATIBILE IN TUTTO O IN PARTE CON IL MANTENIMENTO DELL'USO A FINE DI PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA PER LE CONCESSIONI DI GRANDE DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO SCADUTE.

VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa», in particolare l'art. 89 “Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica” e ss.mm.ii., in particolare l'art. 12 recante disposizioni sulle concessioni idroelettriche;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia Ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto n. 3/Reg. del 13 agosto 2007 “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 09.06.2022, n. 9 recante “Disciplina modalità di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche d'acqua a uso idroelettrico in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica)” come modificata dalla Legge Regionale 22 agosto 2022, n. 24 e dalla Legge regionale 27 dicembre 2022, n. 37 nonché dalla Sentenza n. 102/2023 della Corte Costituzionale con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 2 della citata legge;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 09.06.2022, n. 9 l'*Autorità unica*, ossia l'*Autorità procedente, concedente e competente per l'esecuzione della concessione*, è individuata nel Servizio della Giunta regionale competente in materia di demanio idrico e fluviale;

VISTO l'art. 7 comma 1 della soprarichiamata L.R. 09.06.2022, n. 9 che prevede “*Prima dell'avvio della procedura per l'assegnazione di una concessione ai sensi della presente legge, la Giunta regionale, sentiti i Comuni interessati dalla presenza delle opere e della derivazione compresi tra i punti di presa e di restituzione delle acque, accerta con deliberazione se sussiste un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento dell'uso a fine di produzione di energia idroelettrica, anche ai fini delle successive valutazioni ambientali. A tale scopo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale regionale, in apposita sezione, specifico avviso contenente l'elenco e le principali caratteristiche delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute o in scadenza entro i successivi cinque anni*”;

PRESO ATTO della ricognizione effettuata dal Servizio Demanio Idrico e Fluviale delle utenze di grande derivazione di acqua ad uso idroelettrico presenti sul territorio della Regione Abruzzo attualmente scadute riportate nell'Allegato A e dei relativi dati riportati nell'Allegato B, entrambi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il Decreto Interministeriale del 08.09.1980 n. 894 riferito alla derivazione PE/D/92 che ha, tra l'altro, rideterminato i dati relativi alla produzione di forza motrice in:

-portata media annua: 8. 500 l/s (85 mod);

-salto utile: 66,20 m

-potenza nominale media: 5.517 kW;

RILEVATO che il sopra citato atto ha, inoltre, previsto che “*l'esatta determinazione dei dati caratteristici della derivazione per produzione di forza motrice di che trattasi, resta subordinata alle risultanze di un periodo di almeno due anni di sistematiche misurazioni [...]*” e che, dalla consultazione della documentazione agli atti del Servizio Demanio Idrico e Fluviale, risulta che la Società allora titolare aveva chiesto in data 09.09.1997 la revisione dei dati della concessione:

-Portata massima: 8. 500l/s (85 mod),

-Portata media: 5.000 l/s (50 mod),

-salto nominale: 66,2 m,

-potenza nominale media: 3.245 kW;

ma che non risulta una ratifica di tali dati da parte degli Enti competenti;

DATO ATTO che nelle more della definizione dei dati della derivazione, per l'utenza PE/D/92 si ritiene opportuno riportare i dati originari della concessione di cui al Decreto Interministeriale del 08.09.1980 n. 894

RITENUTO necessario, per le sopracitate grandi derivazioni ad uso idroelettrico già scadute, avviare, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla L.R. 9/2022, l'accertamento della sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile, in tutto o in parte, con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico per le acque utilizzate dalle già menzionate grandi derivazioni attraverso la pubblicazione di uno specifico avviso;

VISTO l'Allegato C contenente l'Avviso con le modalità di consultazione pubblica dei dati relativi alle concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico di cui all'Allegato A;

RITENUTO che eventuali modifiche alle modalità di consultazione di cui all'Allegato C potranno essere disposte, per sopravvenute cause di forza maggiore, con atto dirigenziale del Servizio competente fermo restando il rispetto dei termini e la garanzia di un'adeguata pubblicità mediante la pubblicazione sul B.U.R.A. e in apposita sezione del sito istituzionale;

DATO ATTO delle priorità d'uso delle acque destinate al consumo umano, come previsto dall'art. 96, comma 3 e dall'art. 144, comma 4 del D. Lgs. 03.04.2006, n.152, nonché all'art. 25 comma 1 del Regolamento di cui al Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Demanio Idrico e Fluviale ad interim (giusta DGR n. 186 del 31.03.2023) competente della materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- Il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e obiettivi assegnati al Dipartimento;

CONSIDERATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

1. di prendere atto dell'elenco delle concessioni di grande derivazione di acqua ad uso idroelettrico scadute di cui all'Allegato A e delle relative informazioni riportate nell'Allegato B (entrambi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione);
2. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato C contenente l'avviso con le modalità di consultazione pubblica ai fini dell'accertamento della sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile, in tutto o in parte, con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico;
3. di stabilire che eventuali modifiche all'Allegato C potranno essere disposte, per sopravvenute cause di forza maggiore, con atto dirigenziale del Servizio competente, fermo restando il rispetto dei termini e la garanzia di un'adeguata pubblicità mediante la pubblicazione sul B.U.R.A. e in apposita sezione del sito istituzionale;
4. di stabilire che l'invio delle osservazioni dovrà avvenire a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: dpc017@pec.regione.abruzzo.it entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.;
5. di demandare al DPC017 - Servizio Demanio Idrico e Fluviale l'attuazione delle procedure previste dalla L.R. 09.06.2022, n. 9;
6. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo di tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Irene Ciocca
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Francesca Molinari
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
Marco De Santis
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato A _ derivazioni scadute.pdf
Impronta 2816FC7557405FAE318E141F8DD6FD4D620B53B7F4481C0AC65C46CCE3D5C847

Nome allegato: Allegato B - schede concessioni scadute.pdf
Impronta 8800A0391112AFB5157E6B371B4C6CC44DBBCAE4CD1127DB43D1AF7C71428955

Nome allegato: Allegato C_DGR valutazione inter.pdf
Impronta 67B4FD01CDC4F148143CFF752BB21987DDB425A630637A43A8F0DC1FB71BFADC



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

A pag. 2, nella parte narrativa, al capoverso introdotto dal secondo "RITENUTO", dopo le parole "essere disposte," DELE "per sopravvenute cause di forza maggiore, con atto dirigenziale del Servizio competente" ADDE "mediante successivo atto giuntale" A pagina 3, al punto 3. del dispositivo, dopo le parole "essere disposte," DELE "per sopravvenute cause di forza maggiore, con atto dirigenziale del Servizio competente" ADDE "mediante successivo atto giuntale" N. 4 Postille approvate dalla Giunta La Segretaria della Giunta (Avv. Daniela Valenza)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 31/08/2023 18:29:56

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 01/09/2023 11:15:29

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 505 del 30.08.2023

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-09-26/allegato-derivazioni-scadute-1.pdf>

Hash: 2fe50b7004e70b43a5f93b96f67fd1b6

Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-09-26/allegato-b-schede-concessioni-scadute-1.pdf>

Hash: ad158a63b9e59e2014f8628eb155cb2d

Allegato C

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-09-26/allegato-c-dgr-valutazione-inter-1.pdf>

Hash: 4542b34983355f33b70dde0a91195cd1



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

DGR n. 524 del 30/08/2023

OGGETTO: OGGETTO: DGR 801/2022. DISPOSIZIONI



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 30/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
TERRITORIALE

OGGETTO: OGGETTO: DGR 801/2022. DISPOSIZIONI

PREMESSO che la DGR n. 801/2022 del 20/12/2022, per le motivazioni ivi dettagliatamente riportate, tra l'altro:

-ha condizionato sospensivamente il riconoscimento, alle strutture di cui all'allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'ulteriore quota di budget a fianco di ciascuna di essa riportata, alla verifica e alla validazione, da parte del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria del Dipartimento Sanità, degli interventi e delle iniziative di compensazione indicate dalle AASSLL di pertinenza, a garanzia dell'invarianza della spesa a carico del FSR;

-ha conseguentemente demandato ad un successivo e specifico provvedimento l'approvazione in via definitiva dei tetti contrattuali, nel rispetto del limite complessivo massimo di spesa ivi stabilito;

CONSIDERATO che:

-con nota del 23/12/2022 prot. RA 541262/22, agli atti d'ufficio, il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali, nel notificare il riferito provvedimento giuntale, ha chiesto:

✓ all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti e all'ASL Pescara di comunicare gli intendimenti relativi alla programmazione delineata dalla Giunta regionale;

✓ al Servizio Programmazione Economico-Finanziaria di comunicare gli esiti delle verifiche sugli interventi eventualmente indicati dalle suddette AASSLL per le successive attività indicate dalla Giunta regionale;

-con nota del 10 febbraio 2023 prot. RA 0054270/23, agli atti d'ufficio, il Servizio Accreditamento ed accordi contrattuali, non avendo ricevuto alcun riscontro alla comunicazione prot. RA 0541262/22, ha rinnovato la richiesta di informazioni evidenziando l'urgenza di acquisirle per i successivi adempimenti di competenza;

-con nota dell'08 marzo 2023, prot n. RA 0100041/23, agli atti d'ufficio, il Servizio Programmazione economico-finanziaria ha comunicato di non aver acquisito dalle suddette Aziende

Sanitarie Locali alcuna comunicazione ai fini della DGR n. 801/2022;

PRESO ATTO della nota prot. 0024805/23 del 20 marzo 2023 *“Richiesta informazioni su adempimenti di cui alla DGR n. 801/2022 “, agli atti d’ufficio, con la quale l’ASL Pescara ha comunicato che “esclusivamente a valere sul 2024 l’Azienda potrà provvedere a dare evidenza della maggiore spesa prevista dall’approvazione dei tetti di spesa delle residenze sanitarie assistenziali esponendola negli strumenti di programmazione 2024-2026, il termine di approvazione dei quali è fissato al 30/09/2023”* sul rilievo che la spesa relativa al 2022 risulta essere stata definita nel Conto Economico Preventivo 2023 e nel Bilancio Pluriennale di Previsione 2023-2025 di cui alla deliberazione DGR 1478 del 39 settembre 2022 approvati, entrambi, con DGR 57 del 13 febbraio 2023;

PRESO ATTO, inoltre, della nota prot. 29305/23 del 21/03/2023, agli atti d’ufficio, con la quale l’ASL Lanciano-Vasto-Chieti, nel riscontrare la richiesta regionale prot. RA 0054270/23, ha comunicato che *“al momento non si rinvergono economie di bilancio che possono andare a compensare il maggiore onere” “ci si augura che nel corso del 2023 si possano realizzare economie di bilancio al momento non individuabili né prevedibili, che possano in tutto o in parte compensare i maggiori costi emergenti al 31/12/2023 e per i quali ci si riserva di implementare eventuali manovre correttive d’intesa con codesto Ente regionale”;*

VISTA la nota prot. n. 0230303/23 del 29 maggio 2023, agli atti d’ufficio, con la quale il Servizio Programmazione economico finanziaria, ai fini degli adempimenti programmati dalla DGR n. 801/2022, in relazione alla comunicazione prot. n. RA 225872/23 del 25/05/2023 ha rilevato l’avvenuta certificazione, da parte dell’ASL Lanciano-Vasto-Chieti, dell’assenza di economie di bilancio per interventi ed iniziative di compensazione;

PRESO ATTO, pertanto, dell’impossibilità per l’ASL di Lanciano-Vasto-Chieti e l’Asl di Pescara di individuare, ai sensi della DGR n. 801/2022, le misure idonee a preservare l’invarianza della spesa a carico del FSR ai fini del riconoscimento degli incrementi di budget indicati dal provvedimento giuntale;

RICHIAMATA, inoltre la già detta DGR n. 801/2022 nella parte in cui motiva l’impossibilità di riconoscere alla RSA Azzurra, nel biennio 2023-2024, invariata la spesa a carico del FSR, quote aggiuntive di budget, attraverso una diversa distribuzione, sul territorio dell’Asl di Pescara, delle risorse destinate all’acquisito di prestazioni di RSA Demenze, sul rilievo che *“l’eventuale rideterminazione, in diminuzione, del tetto di spesa (riconosciuto alla RSA De Cesaris, sul territorio aziendale, accreditata e contrattualizzata per l’erogazione di prestazioni di RSA Demenze) - oltre a pregiudicare la continuità assistenziale dei pazienti attualmente in carico – soprattutto di quelli che, in quanto nella fase centrale della malattia, impongono una presa in carico temporalmente più lunga– impatterebbe negativamente anche sulla sostenibilità della Residenza, in considerazione della dimensione del modulo accreditato e contrattualizzato nelle precedenti annualità, con evidenti conseguenze in termini non solo assistenziali ma anche occupazionali”;*

RITENUTO, per le medesime ragioni, di non poter riconoscere, nel biennio 2023-2024, un tetto negoziale in favore della RP San Giorgio, ad invarianza della spesa a carico del FSR, attraverso una diversa distribuzione, sul territorio dell’ASL di Lanciano-Vasto-Chieti, delle risorse destinate all’acquisito di prestazioni di RP Disabili, considerando che, come già evidenziato dalla DGR n. 801/2022 *“sul territorio dell’ASL Lanciano-Vasto-Chieti l’offerta di prestazioni di RP Disabili erogata nell’ambito degli accordi negoziali di cui al D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. è assicurata*

dalla struttura residenziale privata Il Castello di Crecchio della Società Lido Srl. titolare di n. 43 p.l. accreditati, destinataria nelle scorse annualità di un budget annuo pari a euro 852.450,20 che, dai dati di fatturato acquisiti dall'ASR (nota prot. n. 300 del 29/03/2022, progr. Ass. n. 5729646/22), nell'anno 2021, risulta essere stato completamente eroso e che la capacità erogativa accreditata della predetta struttura residenziale è pressoché integralmente impiegata nella produzione remunerata dal suddetto budget attribuitole nelle scorse annualità”;

EVIDENZIATO, poi, che la suddetta redistribuzione di risorse, ad invarianza di spesa a carico del FSR, non potrebbe essere condotta per attribuire alla Domus Pacis un incremento del tetto negoziale essendo l'unica struttura, sul territorio dell'ASL Lanciano-Vasto-Chieti, ad essere accreditata e contrattualizzata per l'erogazione di prestazioni di RSA Demenze;

RILEVATA, pertanto, l'impossibilità di riconoscerei tetti aggiuntivi di spesa di cui alla DGR n. 801/2022 alle strutture ivi indicate anche attraverso una diversa distribuzione dei tetti negoziali che tenga fermo il limite di spesa stabilito nelle scorse annualità;

RITENUTO pertanto di confermare in via definitiva alle strutture di cui agli allegati n. 2 e n. 3, per le annualità 2023-2024, i tetti di spesa a fianco di ciascuno di esse indicati con la precisazione che per l'anno 2024, eventuali incrementi di budget contrattuali, potranno essere assentiti dalla Giunta Regionale, con specifico provvedimento, sulla base della rappresentazione, a livello aziendale, del bisogno assistenziale da soddisfare e delle risorse per farvi fronte scaturenti da iniziative e da interventi tali da non alterare la spesa a carico del Fondo Sanitario Regionale;

DETERMINATO in complessivi **euro 70.395.714,80** (di cui € 19.558.416,41 per RP (all.to n. 2) ed € 50.837.298,38 per RSA (all.to n. 3) il tetto complessivo di spesa per l'acquisto, nel triennio considerato, di prestazioni di RP e di RSA salvi successivi ed eventuali interventi di implementazione che la Giunta potrà assentire al ricorrere delle condizioni sopra previste;

RILEVATO, per le motivazioni espresse in premessa, che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui alla D.lgs. n. 33/20013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO, altresì, che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA**, nei termini individuati agli allegati n. 2 (RP) e n. 3 (RSA), parti integranti e costitutive del presente provvedimento, i budget negoziali attribuibili nel triennio 2022- 2024, alle strutture ivi indicate;
2. **DI PRECISARE** che, per l'anno 2024, eventuali incrementi dei budget contrattuali, potranno essere specificatamente assentiti dalla Giunta Regionale, alla rappresentazione, da parte delle AASSLL, di uno specifico e dettagliato bisogno assistenziale da soddisfare e delle risorse per farvi fronte scaturenti da iniziative e da interventi tali da non alterare la spesa a carico del Fondo Sanitario Regionale espressamente validati dal competente Servizio del Dipartimento Sanità;
3. **DI DETERMINARE** in complessivi **euro 70.395.714,80** (di cui € 19.558.416,41 per RP (all.to n. 2) ed € 50.837.298,38 per RSA (all.to n. 3) il tetto complessivo di spesa per l'acquisto, nel triennio considerato, di prestazioni di RP e di RSA, salvi successivi ed eventuali interventi di implementazione che la Giunta potrà assentire al ricorrere delle condizioni di cui al punto 2;
4. **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione agli erogatori di cui agli Allegati 2 e 3, alle AASSLL, di procederne alla pubblicazione sul BURAT, curandone altresì la trasmissione ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità e ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: ALLEGATO 1_.pdf
Impronta 76A5FF7C95D63BDA6FA31B38931573CE1AFD4AADDCEC27F5D666DAC7B7E5CA6C

Nome allegato: ALLEGATO 2_ RP.pdf
Impronta A85836068F594B4DCA69D0C129E8411340C7644F7AD8ECDDC4F067F61F005D2E

Nome allegato: ALLEGATO 3_ RSA.pdf
Impronta 72254EB663AE3119DAEB86906EA6ED0B58562618C92B503962951F8B3B9DA1E4



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 31/08/2023 18:21:27
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 01/09/2023 10:59:23
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 524 del 30.08.2023

Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-09-25/allegato-1-2.pdf>

Hash: 95347c23b70b0dc963bc599d83db2efa

Allegato 2

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-09-25/allegato-2-rp.pdf>

Hash: 431605083751ccdd568e351b8474f0bc

Allegato 3

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-09-25/allegato-3-rsa.pdf>

Hash: 0babceba7cf860d4b5ea3162a1de9944



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

DGR n. 551 del 30/08/2023

OGGETTO: DGR 807/2022. INTEGRAZIONE TETTO DI SPESA STRUTTURA CASA DEI SOGNI DELLA FONDAZIONE OLTRE LE PAROLE (CENTRO DIURNO ED AMBULATORIO PER L'AUTISMO) SITA IN PESCARA ALLA VIA CETTEO CIGLIA



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 30/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE
TERRITORIALE

OGGETTO: DGR 807/2022. INTEGRAZIONE TETTO DI SPESA STRUTTURA CASA DEI SOGNI DELLA FONDAZIONE OLTRE LE PAROLE (CENTRO DIURNO ED AMBULATORIO PER L'AUTISMO) SITA IN PESCARA ALLA VIA CETTEO CIGLIA

VISTA la DGR n. 807/2022, così come integrata dalla successiva DGR n. 171/2023 che ha:

- preso atto dell'avvio del procedimento per la conclusione, nel triennio 2022-2024, dei contratti di cui al D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii, per l'acquisito, dalle strutture private accreditate, di prestazioni sanitarie per i disturbi dello spettro autistico;
- ammesso alla contrattazione le strutture regionali private accreditate ivi indicate definendo, per ciascuna di esse, in relazione ai singoli e specifici setting assistenziali, i tetti di spesa negozialmente attribuibili;
- riconosciuto alla struttura Casa dei Sogni (centro diurno ed ambulatorio per l'autismo) della Fondazione Oltre Le Parole, sita in Pescara alla via Cetto Ciglia, per il biennio 2023- 2024, la somma complessiva annua di € 630.000,00 (di cui € 436.083,66 per prestazioni ambulatoriali ed € 193.916,64 per prestazioni in regime diurno);

PRECISATO che le determinazioni riguardanti la definizione dei tetti di spesa da assegnare per l'acquisto di prestazioni per l'autismo, per il triennio 2022-2023, sono discese dall'interlocuzione condotta dal Dipartimento Sanità con le AASSLL regionali prendendo a riferimento le necessità assistenziali rappresentate da queste ultime ed in considerazione delle Convenzioni che ciascuna Azienda ha concluso per garantire l'assistenza dei pazienti con disturbo dello spettro autistico in attesa della definizione della rete regionale di assistenza ai sensi delle deliberazioni giuntali n. 360/2019 e n. 466/2022;

VISTA la nota del 26/06/2023 (prot. n. RA 0274439/23) con cui la predetta Fondazione ha comunicato di poter garantire le prestazioni in regime diurno ai pazienti in carico, fino al giorno 10/07/2023, a causa

dell'esaurimento del budget disponibile attribuite con la predetta DGR n. 807/2022;

RICHIAMATO il punto 9 della DGR n. 807/2022 a tenore del quale *“nella vigenza dell'accordo negoziale 2022-2024, in considerazione di sopravvenute ed ulteriori necessità aziendali per l'assistenza dei pazienti con disturbo dello spettro autistico e dei procedimenti di accreditamento di cui alle DDGGR 360/2019 e 466/2022, potrà essere rideterminata la suddetta previsione massima di spesa attraverso meccanismi che, in ogni caso, preservino l'equilibrio di bilancio garantendo l'invarianza delle somme a carico del FSR”*;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alla suddetta previsione, il Dipartimento Sanità ha avviato una puntuale istruttoria con la ASL di Pescara per accertare l'effettività e l'appropriatezza dell'ulteriore bisogno espresso dalla Fondazione e per quantificarne l'entità;

VISTA, in questo senso, la corposa corrispondenza agli atti d'ufficio intercorsa con suddetta Azienda Sanitaria e, in particolare, la nota prot. 54618/23 del 27/06/2023 (acquisita al prot. regionale n. RA 277977/23 del 28/06/2023), con la quale è stato comunicato il *“reale fabbisogno aziendale, delle prestazioni di Autismo, derivante dalle verifiche e dal monitoraggio effettuati dal DSM/UOC Neuropsichiatria Infantile”*, specificando che:

- *“I fabbisogni assistenziali rilevati dai NTA riguardano n. 56 utenti con ASD in carico alla Fondazione Oltre Le Parole;*

-*Relativamente alle prestazioni, tenuto conto delle variazioni dei setting assistenziali previste dal NTA per la seconda parte dell'anno in corso, il bisogno assistenziale mensile medio può essere determinato in termini di 128 prestazioni semiresidenziali adulti, 180 prestazioni semiresidenziali età evolutiva, 264 prestazioni ambulatoriali, 184 domiciliari/extramurali, 64 di gruppo”*;

-le prestazioni ivi indicate determinano un costo annuo complessivo stimato pari ad € 780.197,28 (di cui € 385.208,64 per prestazioni ambulatoriali ed € 394.988,64 per prestazioni in regime semiresidenziale);

-*Il raffronto tra il predetto fabbisogno stimato annuo ed i budget assegnati con DGR 807/2022 evidenzia un effettivo divario, quantificabile in € 150.000,00 annui”*;

RILEVATO che la determinazione della spesa necessaria a soddisfare il bisogno sanitario emerso è stata calcolata dall'ASL tenendo conto dei meccanismi di flessibilità introdotti dalla DGR n. 288/2023 finalizzati a garantire la continuità assistenziale ai pazienti con disturbo dello spettro autistico, già in carico alle strutture accreditate;

TENUTO CONTO che, allo stato attuale, la Casa dei Sogni (centro diurno ed ambulatorio per l'autismo) della Fondazione Oltre Le Parole, sita in Pescara alla via Cetto Ciglia, per il biennio 2023- 2024, risulta essere l'unica struttura accreditata per prestazioni in regime semiresidenziale presente sul territorio di

competenza della ASL di Pescara;

VISTA la nota del 3/07/2023, prot. n. RA 0286543/23, con cui il Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali ha chiesto al Servizio Programmazione economico-finanziaria di verificare la ricorrenza dei presupposti di cui alla già detta DGR 807/2022 accertando dunque la sostenibilità, per il FSR, dell'incremento della spesa richiesto dall'Asl di Pescara con nota prot. 54618/23 del 27/06/2023 ai fini del soddisfacimento del bisogno di assistenza ivi specificato;

PRESO ATTO della nota del 17/07/2023 prot. n. RA 0307983/23, con cui il Servizio Programmazione economico-finanziaria ha espresso parere favorevole sull'integrazione della spesa per l'acquisito di prestazioni per autismo *"a condizione che vengano garantiti, da parte della ASL, gli equilibri finanziari ed economici nell'ambito delle risorse assegnate con il FSR"*;

STABILITO, pertanto, nell'ambito dell'accordo negoziale ex art. 8 quinquies di cui al D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. di cui alla DGR 36/2023, di destinare alla struttura Casa dei Sogni (centro diurno ed ambulatorio per l'autismo) sita in Pescara alla via Cetto Ciglia della Fondazione Oltre, l'ulteriore somma di euro 150.000,00 per l'anno 2023 e di euro 150.000,00 per l'anno 2024, quale incremento del budget assegnate con DGR n. 807/2022, che, correlativamente, è rideterminato, per ciascun anno, in complessivi euro 780.000,00 (come da allegato n. 1, parte integrante e sostanziale per provvedimento);

PRECISATO che l'ASL di Pescara nel sottoscrivere il contratto ex DGR n. 36/2023 per l'acquisito di prestazioni in favore dei soggetti autistici dalla Struttura Casa dei Sogni della Fondazione Oltre Le Parole, ai fini dell'attribuzione dei suddetti incrementi di cui all'allegato n. 1, garantisce gli equilibri finanziari ed economici nell'ambito delle risorse assegnate con il FSR;

RICHIAMATA la DGR 36/2023 al punto 3 del dispositivo nelle parti in cui è stabilito che *"il Direttore Generale della ASL territorialmente Competente che dovrà accertare l'assenza di circostanze ostative alla sottoscrizione, la cui ricorrenza dovrà essere sollecitamente e dettagliatamente comunicata al competente Dipartimento regionale"* e che *"la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà la conclusione, con esito positivo, delle verifiche funzionali alla stipula del contratto demanda all'ASL territorialmente competente"*;

RICHIAMATA, altresì, la nota prot. n. RA 0188900/23 del 2/05/2023 con cui questo Dipartimento, nel notificare la DGR n. 241/2023, ha evidenziato il punto 3 del dispositivo dove è specificato, ai fini della conclusione degli accordi negoziali, che *"le verifiche aziendali devono intendersi anche estese alla documentazione prodotta per la conclusione degli accordi negoziali, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa e che, analogamente, procedono le AASSLL per la sottoscrizione degli ulteriori contratti ex art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. di cui alle"*

DDGGRR nn.: 800/2022, 802/2022,806/2022, 809/2022, 86/2023, 36/2023”;

RIDETERMINATO in € 18.967.699,06, il tetto complessivo di spesa di cui alla DGR 807/2022 come modificata dalla DGR n. 171/2023, per l’acquisito, nel triennio 2022-2024 di prestazioni in favore dei soggetti autistici ai sensi dell’art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

CONFERMATE le ulteriori disposizioni recate dalla già detta DGR n. 807/2022 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che verrà posto in essere quanto necessario al rispetto degli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità ha attestato che il presente provvedimento non contiene dati non pubblicabili e pertanto è integralmente assoggettato alle disposizioni di cui alla D.lgs. n. 33/20013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, ognuno per la parte di competenza, con la sottoscrizione del presente atto hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità dello stesso;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

D E L I B E R A

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. DI RIDETERMINARE in favore della Struttura Casa dei Sogni (centro diurno ed ambulatorio per l’autismo) della Fondazione Oltre Le Parole sita in Pescara alla via Cetto Ciglia, per ciascuna annualità 2023-2024, in € 780.000,00 il tetto di spesa attribuito con DGR n. 807/2022, nell’ambito degli accordi di cui all’art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii. (Allegato 1);

2. **DI RIDETERMINARE**, correlativamente, in € 18.967.699,06, il tetto complessivo di spesa di cui alla DGR 807/2022 come modificata dalla DGR n. 171/2023, per l'acquisito, nel triennio 2022-2024 di prestazioni in favore dei soggetti autistici ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

3. **DI PRECISARE** che l'ASL di Pescara nel sottoscrivere il contratto ex DGR n. 36/2023 per l'acquisito di prestazioni in favore dei soggetti autistici dalla Struttura di Pescara della Fondazione Oltre Le Parole, ai fini dell'attribuzione dei incrementi di cui all'allegato n. 1, garantisce gli equilibri finanziari ed economici nell'ambito delle risorse assegnate con il FSR;

4. **DI RICHIAMARE** la DGR 36/2023 al punto 3 del dispositivo nelle parti in cui è stabilito che *"il Direttore Generale della ASL territorialmente Competente che dovrà accertare l'assenza di circostanze ostative alla sottoscrizione, la cui ricorrenza dovrà essere sollecitamente e dettagliatamente comunicata al competente Dipartimento regionale"* e che *"la firma del contratto da parte del Direttore Generale attesterà la conclusione, con esito positivo, delle verifiche funzionali alla stipula del contratto demanda all'ASL territorialmente competente"*;

5. **DI STABILIRE** che le verifiche aziendali, funzionali alla sottoscrizione del contratto, devono intendersi anche estese alla documentazione prodotta per la conclusione degli accordi negoziali, secondo le modalità definite dalla vigente normativa;

6. **DI RICHIAMARE E CONFERMARE** tutte le ulteriori disposizioni recate dalla già detta DGR n. 807/2022 e ss.mm.ii. non modificate dal presente provvedimento;

7. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul BURAT ed alla trasmissione alle AASSLL regionali, ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità e ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro;

8. **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione alla Fondazione Oltre Le Parole ed alle strutture private accreditate di cui alla DGR 807/2022, come modificata dalla DGR 171/2023.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Alessandra Persiani
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
Rosaria Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ALLEGATO 1.pdf

Impronta B409B324CA8697149392368B495DA497413AE590831FBEC74396B9B831D47EE3



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF018 SERVIZIO ACCREDITAMENTO E ACCORDI CONTRATTUALI
DPF018003 UFFICIO CONTRATTI E TETTI EROGATORI PRIVATI DELLA RETE TERRITORIALE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 31/08/2023 18:09:31
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 01/09/2023 10:35:47
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

Allegati per Deliberazione n. 551 del 30.08.2023

Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-09-25/allegato-1.pdf>

Hash: 96ccb33759ea9e7a794b7fbbfdc1e49a



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 044

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 044. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. RIF. AUT_1998396. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione di compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88 e s.m.i..

Proponente: E-DISTRIBUZIONE SPA

P.IVA/C.F.: 05779711000

Sede legale: via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: LUCOLI (AQ)

Tipologia impiantistica: PIANO RESILIENZA 2019-2020 Ricostruzione in cavo aereo della linea esistente MT 20 KV aerea in conduttori nudi denominata APPIA 1 - D52014215 – LOTTO 3, di lunghezza Km 2,614, nel Comune di Lucoli (AQ). Rif. Prolav: D52G180072. AUT_1998396



GIUNTA REGIONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in e-distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) funzione di controllo degli impianti termici; b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della funzione in materia di "Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con



GIUNTA REGIONALE

tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall’art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all’aumento del costo della vita;

VISTA l’istanza di Autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, integrata e modificata dalla L.R. 132/99,

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: n. 0217892 del 20/07/2020;
- avente ad oggetto: “PIANO RESILIENZA 2019-2020 - Ricostruzione linea MT 20 Kv aerea esistente denominata “APPIA 1-D52014215” - LOTTO 3, nel Comune di Lucoli (AQ); Rif. ProLav: D52G180072; AUT_1998396”;

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all’istanza sopra citata agli atti del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, successivamente integrato con note acquisite al protocollo regionale:

- con nn. 0492763 e 0492974 del 10/11/2021;

PRESO ATTO che:

- il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, previsti dall’art. 3 della L.R. 83/88, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione di avviso sul BURAT ordinario n. 31 del 12/08/2020 e a presentare istanza di pubblicazione all’Albo pretorio del comune interessato,
- esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota n. 0197187/22 del 19/05/2022;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0358826 del 31/08/2023,
- ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;



GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che le linee guida approvate con il richiamato Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022:

- al punto 7.1 ne prevedono l'applicazione ai nuovi procedimenti decorso il termine di 180 giorni dalla pubblicazione del decreto, che il termine è fissato al 13/07/2023 e che pertanto il presente procedimento non si annovera tra i nuovi procedimenti;
- al punto 7.4 dispongono che per i procedimenti in corso alla scadenza del termine di cui al punto 7.1 è facoltà del gestore presentare, entro trenta giorni da tale termine, una nuova istanza ai sensi delle linee guida medesime e che, decorso l'ulteriore termine, il gestore non si è avvalso di questa facoltà;

RITENUTO pertanto che il procedimento di autorizzazione debba essere concluso mediante provvedimento assunto ai sensi della disciplina vigente anteriormente all'entrata in vigore delle linee guida ex D.M. 20/10/2022;

RILEVATO che nel progetto definitivo è riportata la presenza di aree gravate da usi civici;

CONSIDERATO che, nell'ipotesi di attivazione dell'iter riferito alla reintegra di terreni gravati da uso civico ai sensi dell'art. 8 L.R. 25/88, questo non si configura come atto autorizzativo da integrare nella conferenza dei servizi e che i due procedimenti non incidono mutuamente, dal momento che l'esito del procedimento di autorizzazione ex L.R. 83/88 non rileva sugli esiti dell'iter previsto dalla L.R. 25/88 né sui tempi necessari alla conclusione dell'iter medesimo e, di contro, la conclusione dell'iter previsto dalla L.R. 25/88 non ha effetti sulla conclusione del procedimento di autorizzazione di cui alla conferenza dei servizi né inficia il valore del provvedimento di autorizzazione, ma si pone esclusivamente come condizione necessaria per la realizzabilità dell'intervento autorizzato, connessa all'assetto catastale dei Comuni interessati dall'intervento;

CONSIDERATO che l'elettrodotto oggetto dell'intervento non fa parte della rete di trasporto di energia elettrica bensì della rete di distribuzione e che, per tensione nominale e lunghezza, non rientra nelle caratteristiche degli allegati alla parte II del D.Lgs. 152/06:

- all. II “Progetti di competenza statale”, punto 4-bis, inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 10 km,
- all. II-bis “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale”, punto 1.d), inerente elettrodotti di tensione nominale superiore a 100 kV e lunghezza superiore a 3 km,

e considerato altresì che gli elettrodotti non sono inclusi nell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06 “Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.”;

DATO ATTO inoltre che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dalla linea, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti” (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 83/88, titolo a costruire le linee elettriche e posti di trasformazione a palo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 83/88, per le opere edilizie adibite a stazioni e cabine elettriche deve essere richiesta la concessione edilizia di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio



GIUNTA REGIONALE

1977 n. 10 (ora art. 10 D.P.R. 380/2001) e che dette opere vanno considerate nella categoria di cui all'art. 9, lettera f) della L. 10/77 e non vengono computate nel calcolo della volumetria consentita (ora art. 17, comma 3, lett. c, D.P.R. n. 380/2001);

DATO ATTO che a norma dell'art. 11, comma 5 della L.R. 83/88, il proponente è esentato dal versamento del deposito di cui all'art. 113 del R.D. 1775/33;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 già più volte richiamata;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 e s.m.i., per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE SPA, avente sede legale in Roma, via Ombrone n. 2, P. IVA / C.F. 05779711000, di seguito denominata "proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge regionale 20 settembre 1988, n. 83, per

PIANO RESILIENZA 2019-2020. RICOSTRUZIONE IN CAVO AEREO DELLA LINEA ESISTENTE MT 20 KV AEREA IN CONDUTTORI NUDI DENOMINATA APPIA 1 - D52014215 – LOTTO 3, DI LUNGHEZZA KM 2,614, NEL COMUNE DI LUCOLI (AQ). RIF. PROLAV: D52G180072. AUT_1998396.

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 83/88, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Il presente atto ha effetto di variante agli strumenti urbanistici



GIUNTA REGIONALE

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ANAS Gruppo FS Italiane, Contratto di concessione per Attraversamento S.S 584 “di Lucoli” al Km 14+300, Protocollo nr: 395982 del 24/05/2023, Dispositivo N. 171346, all. 01;
- Comune di Lucoli, prot. n. 502 del 26/01/2023, Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, all. 02;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, prot. n. 0011303 del 19/07/2022, all. 03;
- Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile L'Aquila, comunicazioni prot. 0217868 del 06/06/2022 e prot. n. 0289740 del 01/08/2023, con allegate dichiarazioni di E- distribuzione, all. 04;
- Regione Abruzzo - Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest, Determinazione Dirigenziale n. DPD025/170 del 19/10/2020, all. 05;
- Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e risorse del Territorio, prot. 236593 del 04/08/2020, all. 06;
- Ministero dello Sviluppo Economico – ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, prot. 84845 del 29/07/2020, all. 07;

Prima dell'inizio dei lavori il proponente deve effettuare il rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

A seguito della dismissione dell'impianto il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Lucoli;
- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di L'Aquila;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 83/88, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.



GIUNTA REGIONALE

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale o qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 5, della L.R. 83/88, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva la procedura di denuncia di nuovo impianto (DNI) con le modalità di cui all'art. 7 della L.R. 83/88.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alla legge regionale 20 settembre 1988 n. 83.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.



GIUNTA REGIONALE

L'estensore

ARCH. CLAUDIA STORNELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**REGIONE ABRUZZO****Giunta Regionale****DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO**

Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO

*Ufficio Gestione Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti***dpe014@pec.regione.abruzzo.it****DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO****AVVISO DI PUBBLICAZIONE****Ditta richiedente:** ASFALTERAMO SRL – Utenza TE/C/445.**IL DIRIGENTE**

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;

VISTA la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;

VISTA la Circolare Direttoriale 15 giugno 2004 n. 8646, “Istruzione sul rilascio di autorizzazioni intorno alle opere idrauliche e delle concessioni di pertinenza”;

VISTA la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;

VISTO il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;

VISTA la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 e pubblicata nel B.U.R.A. n. 34 del 26.05.2010, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012 n. 1, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione Abruzzo”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/22 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al regolamento regionale di cui al Decreto n. 13/08/07 n. 3/Reg.”;

CONSIDERATO che alla ditta Asfalteramo srl sono intestate le seguenti utenze relative ad aree demaniali/pertinenze idrauliche site in sponda destra del Fiume Tordino in agro del Comune di Castellalto, Loc. Montecchia di complessivi mq.15.033,00 circa, ovvero:

TE/C/17 - Concessione n.33 del 07.12.2016 con durata dal 12.12.2016 all’ 11.11.2021 per l’area demaniale di mq. 3.633,00 circa, prospiciente le P.lle 140, 142, 290 del Foglio 1;

TE/C/445 - Concessione n.7 del 06.07.2018 con durata dal 12.06.2018 all' 11.11.2021 per l'area demaniale di mq.11.400,00 circa prospiciente le P.lle 140, 141, 142, 290 del Foglio 1;

VISTA la domanda di rinnovo delle citate concessioni presentata dalla ditta Asfalteramo srl, acquisita al protocollo al n. 336835 dell' 11.08.2021, a cui è seguita la documentazione integrativa acquisita con n. 130428 del 24.03.2023 e n. 190806 del 03.05.2023.

Considerato che nel corso dell'istruttoria della documentazione agli atti, tenuto conto della reciproca contiguità delle aree demaniali in questione (TE/C/17 e TE/C/445), per le quali l'uso è da intendere di tipo industriale (come da nota prot. 56867 del 15.02.2022), è stato ritenuto di mantenere aperta la sola utenza TE/C/445 (in cui è assorbita la TE/C/17), così caratterizzata:

TE/C/445

area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda destra del Fiume Tordino in agro del Comune di Castellalto, Loc. Montecchia prospiciente le P.lle 141, 142, 290 del Fg.1 (porzione della P.lla 150 del Fg.1) , oltre a porzione della P.la 653 del Fg.46 in agro del Comune di Teramo; della superficie complessiva di mq. 15.033,00 circa da adibire ad uso industriale;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione l'area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda destra del Fiume Tordino in agro del Comune di Castellalto, Loc. Montecchia prospiciente le P.lle 141, 142, 290 del Fg.1 (porzione della P.la 150 del Fg.1) , oltre a porzione della P.la 653 del Fg.46 in agro del Comune di Teramo; della superficie complessiva di mq. 15.033,00 circa da adibire ad uso industriale; per un periodo di anni 6 (sei), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;
2. per informazioni è possibile contattare l'Arch. Elena Pucci, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/02 13 39;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda di concessione sopra citata mediante l'affissione in copia, senza allegati, presso il sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) e presso il BURA, per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata a.r. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, Via Cerulli Irelli n. 15/17 - 64100 Teramo (TE), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio
(*vacante*)

Il Dirigente
Ing. Giancarlo MISANTONI
(*Firmato digitalmente*)

**REGIONE ABRUZZO**

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO****Via Cerulli Irelli 17/21 - 64100 TERAMO***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica per n. 1 pozzo per uso antincendio nel Comune di Corropoli (TE). Pratica TE/D/487 – Ditta PRATO VERDE s.r.l.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, art. 14 c. 1)

In data 08.02.2010, prot. RA/42816 la ditta Prato Verde s.r.l., con sede a Corropoli (TE), in Viale Vibrata n. 30, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso antincendio da n. 1 pozzo individuato catastalmente al foglio 23, particella n. 316 del Comune di Corropoli (TE), con una portata media prevista di 0.00055 m³/s e per un volume di prelievo annuo di 200 mc/anno.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Corropoli (TE).

Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell’avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d'istruttoria, di cui all’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all’indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sul B.U.R.A.T..

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all’art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giancarlo Misantoni
(f.to digitalmente)

COMUNE DI CASALINCONTRADA**Prov. di Chieti****Cap. 66012 P.za a. De Lollis, 14 - Tel. 0871/370.130****C.F. 00273020693 - comunecasalincontrada@postecert.it****OGGETTO: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA URBANA
VIA D. ALIGHIERI 1° STRALCIO FUNZIONALE.****ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO - ESTRATTO****Art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001**

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Ordinanza di Pagamento Diretto n°01 del 01.08.2023, è stato predisposto il Pagamento Diretto della somma complessiva di €12.015,20 a favore dei seguenti nominativi interessati dalla procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera in oggetto:

- **ZAPPACOSTA Antonella** n. il ==,==,==== c.f. =====896X Prop. 1/6 (3/18 dell'intero), per €198,82;
- **ZAPPACOSTA Eugenio** n. il ==,==,==== c.f. =====896M Prop. 1/6 (3/18 dell'intero), per €198,82;
- **ZAPPACOSTA Mirco** n. ==,==,==== c.f. =====896S Prop. 1/6 (3/18 dell'intero), per €198,82;
- **IACOBONI Marina** n. il ==,==,==== c.f. =====282Q per €418,73
- **LEONZIO Eugenio** nato il ==,==,==== c.f. =====632F per €3.666,67;
- **LEONZIO Francesca** n. il ==,==,==== c.f. =====632F per €3.666,67;
- **LEONZIO Giulio** nato il ==,==,==== - c.f. =====632V per €3.666,67.

Il provvedimento va pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi del comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/2001.

La suddetta Ordinanza costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo

Regionale competente od al Presidente della Repubblica nei termini
nei modi e termini di legge.-

IL RESP. PROCEDIMENTO Geom. Massimo DE LEONARDIS

IL RESP. SERVIZIO TECNICO Arch. Luana LAERZO

COMUNE DI CASALINCONTRADA**Prov. di Chieti****Cap. 66012 P.za a. De Lollis, 14 - Tel. 0872/370.130****C.F. 00273020693 - comunecasalincontrada@postecert.it****OGGETTO: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA URBANA
VIA D. ALIGHIERI 1° STRALCIO FUNZIONALE.****ORDINANZA DI DEPOSITO - ESTRATTO****Art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001**

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Ordinanza di Deposito n°02 del 18.09.2023, è stato predisposto il Deposito della somma lorda complessiva di € 19,50 a favore del seguente nominativo interessato dalla procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera in oggetto:

- **ZAPPACOSTA Serafino** n. ==.==.==== c.f. =====896K €
19,50 a titolo di espropriazione dell'immobile ricadente ricadente nel Comune di Casalincontrada sul Foglio 9 alla particella n°**1076** di mq.13 Proprietario per ½ dell'intero.

Il provvedimento va pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ai sensi del comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/2001.

La suddetta Ordinanza costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica nei termini nei modi e termini di legge.-

IL RESP. PROCEDIMENTO Geom. Massimo DE LEONARDIS

IL RESP. SERVIZIO TECNICO Arch. Luana LAERZO



CITTÀ DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Cap 66050

0873 3401

P.IVA 00247720691

AVVISO PUBBLICAZIONE E DEPOSITO ATTI

In riferimento alla Deliberazione di Consiglio Comunale n°23 del 22.05.2023 –VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE-ADOZIONE, pubblicata all’Albo pretorio on-line di questo Comune in data 06.06.2023 n° pubblicazione 1570, si comunica che la stessa deliberazione con tutti gli allegati relativi vengono, altresì, pubblicati, oggi 13 SETTEMBRE 2023, per 30 giorni consecutivi.

Chiunque può presentare osservazioni a questo Ente esclusivamente a mezzo pec all’indirizzo serviziosegreteria@comunesansalvo.legalmail.it entro il giorno 13 NOVEMBRE 2023, ore 12,00, ai sensi dell’art.20 della legge Regionale n.18/1983 del testo in vigente.

ALLEGATI:

- 1) REL.01 – RELAZIONE GENERALE
- 2) REL 03 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE-N.T.A. TESTO COORDINATO;
- 3) Tav. 05 – STATO DI FATTO;
- 4) Tav. 06 – ZONIZZAZIONE;
- 5) Tav. 07 – ZONIZZAZIONE AREE ATTREZZATE;

San Salvo, li 13/09/2023

Albo Pretorio N. Reg. 2487

del 13/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Franco Anselmo MASCIULLI

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005





COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti

Cap 66050

☎ 0873 3401

P.IVA 00247720691

COMUNE DI SAN SALVO,
13/09/2023

SERVIZIO: URBANISTICA

Oggetto: Referto pubblicazione all'Albo Pretorio.

Gli atti di seguito elencati sono stati affissi all'Albo Pretorio di questo comune, dove vi rimarranno per il periodo indicato per ognuno:

Registro Albo	N. Atto	Data Atto	Oggetto	Pubblicazione dal	al
2487			AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO ATTI: VARIANTE AL PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.20 L.R. 18/83	13/09/2023	13/10/2023

Distinti saluti

Servizio di Protocollo

COMUNE DI LANCIANO

Prov. di Chieti

Cap. 66034 P.za Plebiscito - Tel. 0872/7071 - Fax: 0872/40433

P.I. 00091240697 - www.comune.lanciano.chieti.it

OGGETTO:

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA OVIDIO

DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO - ESTRATTO

Art. 23 comma 5 D.P.R. 327/2001

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Decreto n° 28 del 07.08.2023, è stata disposta a favore del Comune di Lanciano, per quanto all'oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti iscritti in Catasto nel Comune di Lanciano:

-Fg.26 P.lle nn°4926 di mq.87 e n.4927 di mq.547 Ditta: Scarletta S.r.l.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Lanciano a far data dalla esecuzione del suddetto Decreto, tramite relativi verbali di immissione nel possesso, redatti ed eseguiti per l'opera pubblica in oggetto.

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituite.

Il provvedimento va:

- notificato alle Ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Agenzia dell'Entrate di Lanciano;
- trascritto e volturato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il suddetto Decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o dal Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso, ovvero dalla pubblicazione all'albo pretorio. -

IL RESP. PROCEDIMENTO Arch. Alessandro SCIARRETTA

IL DIRIGENTE Arch. Luigina MISCHIATTI

COMUNE DI RIPA TEATINA
PROVINCIA DI CHIETI

ESTRATTO DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N 31 DEL 15/09/2023

**Oggetto: VARIANTE SETTORIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE
GENERALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **di approvare** le premesse narrative quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) **di approvare, ai sensi dell'art. 11 della L.R. N.18/83 e successive modifiche ed integrazioni**, la Variante Parziale e Settoriale al Piano Regolatore Generale del Comune di Ripa Teatina, redatta dall' Arch. Maria Mascarucci con il supporto specifico del Prof. Roberto Mascarucci, composta dai seguenti elaborati:
TAV.8 bis – Studio di intervisività territoriale;
TAV.10 – *Quadro di unione*;
TAV.11 – *Zonizzazione generale*;
TAV.12 A – *Zonizzazione di dettaglio Casale*;
TAV.12 B – *Zonizzazione di dettaglio Capoluogo*;
TAV.12 C – *Zonizzazione di dettaglio Foro*;
TAV.12 D – *Zonizzazione di dettaglio Cimitero*;
TAV.12 E – *Zonizzazione di dettaglio Alento*;
TAV.13 – *Norme tecniche di attuazione*;
TAV.14 bis – *Realizzazione illustrativa della variante 2023*;
- 3) **di demandare** al Responsabile dell'Area Urbanistica l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali al fine di dare attuazione al presente provvedimento;
- 4) **di disporre**, conseguentemente, per la pubblicazione dell'avviso di deposito della Variante Settoriale al P.R.G. vigente nelle forme e nelle modalità previste dall'art. 10 della L.R. n° 18/83' e s.m.i. e dal testo del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che la presente deliberazione debba avere immeditata esecuzione, stante l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scavone Lucia Daniela Maria

Il Sindaco
F.to Luciani Roberto

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**PROVINCIA DI TERAMO****SETTORE I – SERVIZIO I “GOVERNO DEL TERRITORIO”****AVVISO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG (ARTT. 5 E 22)****IL DIRIGENTE**

Vista L.R. 12 aprile 1983, n. 18;

Visto l'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 15/09/2023, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata definitivamente approvata la “Variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG (Artt. 5 e 22) – Controdeduzione Osservazioni e Approvazione”;

che la suddetta variante avrà efficacia dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante parziale sono depositati presso gli uffici comunali e pubblicati in amministrazione trasparente.

Il Dirigente

Ing. Riccardo Malatesta



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it